



COVID 19

CIRCOLARE n° 40-20 – ES


MARZO 2020

COVID 19

GESTIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI MATERIALE PROTETTIVO RESO DISPONIBILE AI LAVORATORI (MASCHERINE, GUANTI, SALVIETTE,..)

Facciamo seguito alle nostre precedenti circolari relative all'utilizzo di mascherine e altri dispositivi di protezione consegnati ai lavoratori per l'emergenza Covid-19 per rammentare che la gestione dei relativi rifiuti, seppure non generati abitualmente, deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente.

Tali rifiuti devono essere:

<p>- gestiti come materiale potenzialmente infetto, contrassegnato dalle seguenti caratteristiche:</p>	<p>Codice CER 180103* "rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni"</p> <p>Classe di pericolo HP9</p> <p>Categoria ADR UN3291</p>
<p>- raccolti separatamente, in appositi contenitori (imballaggio a perdere, anche flessibili, recanti la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo del rischio biologico), collocati in aree identificate: quando riempito fino a 3/4, chiudere il sacco interno evitando fuoriuscite e senza schiacciarne il contenuto con le mani; poi chiudere il contenitore esterno. Effettuare tale operazioni con utilizzo di guanti; al termine, eliminare i guanti e lavarsi le mani</p>	
<p>- smaltiti mediante trasportatori e smaltitori autorizzati, previa registrazione sulla documentazione obbligatoria (registro di carico /scarico, formulario di identificazione rifiuto) ed in considerazione delle tempistiche previste per il deposito temporaneo di tali tipologie di rifiuti:</p>	<p>D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254: il deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo deve essere effettuato in condizioni tali da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute e può avere una <u>durata massima di cinque giorni</u> dal momento della chiusura del contenitore. Nel rispetto dei requisiti di igiene e sicurezza e sotto la responsabilità del produttore, tale termine e' <u>esteso a trenta giorni</u> per quantitativi inferiori a 200 litri. La registrazione sul registro di carico e scarico deve avvenire entro cinque giorni.</p>

- **Mondovi** Via Beccaria 16
- **Fossano** Via Monterosa 12
- **Alba** Via Pietro Micca 2

☎ 0174.40336



info@ambulatoriobios.it

ISO 9001: 2015

Medicina del lavoro – Corsi di Formazione

Per quanto riguarda invece gli ambienti non lavorativi, cogliamo l'occasione per comunicare che l'Istituto superiore di sanità ha realizzato una guida pratica (che riportiamo in allegato) per eliminare i rifiuti in questo periodo di emergenza sanitaria, soprattutto per chi è in isolamento domiciliare perché risultato positivo al coronavirus.

In quarantena obbligatoria, per esempio, i rifiuti non devono essere differenziati, vanno chiusi con due o tre sacchetti resistenti e gli animali domestici non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti.

Se invece non si è positivi, la raccolta differenziata può continuare come sempre, usando però l'accortezza, se si è raffreddati, di smaltire i fazzoletti di carta nella raccolta indifferenziata.


Gian Franco Camarota

- **Mondovì** Via Beccaria 16
- **Fossano** Via Monterosa 12
- **Alba** Via Pietro Micca 2

☎ 0174.40336



info@ambulatoriobios.it

ISO 9001: 2015
Medicina del lavoro – Corsi di Formazione